



Coord. Nazionale  
Penitenziari



## COMUNICATO STAMPA 22 Luglio 2010

### **Carceri: Emergenza Acqua**

*“ In tarda serata di ieri i detenuti ristretti nella Casa Circondariale di Monza hanno dato vita alla, oramai classica, rumorosissima protesta con la battitura delle stoviglie sulle grate e sui blindi delle celle. La protesta trae origine da un inadeguato approvvigionamento delle risorse idriche”*

Lo comunica il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari, Eugenio SARNO, che sottolinea:

*“Quello dell’approvvigionamento idrico rischia di essere un ulteriore momento di innesco per manifestazioni di proteste. Purtroppo uno degli effetti del sovrappopolamento è anche quello di rendere insufficienti le risorse idriche di cui possono disporre gli Istituti Penitenziari. In molte, troppe, strutture questo problema incide, aggravandole, sulle condizioni detentive. E’ il caso di Lecce, Frosinone, Genova Marassi, S.Maria Capua Vetere, tanto per fare alcuni esempi.*

*E’ evidente che la scarsità d’acqua rappresenta anche un rischio igienico sanitario e pertanto va attentamente monitorato. E’ da tempo – chiude Sarno – che oltre a denunciare il rischio di inadeguati rifornimenti idrici denunciando anche il rischio di non poter garantire pasti adeguati. Non solo perché con 3,70 € è difficile immaginare di poter garantire il confezionamento di colazione pranzo e cena, quant’anche perché le strutture non riescono a garantire il confezionamento dei pasti causa l’enorme sovrappopolamento. Non escluso, quindi, che tra qualche giorno oltre a commentare la mancanza d’acqua dobbiamo riferire del mancato approvvigionamento dei pasti. E pensare che fino a qualche tempo fa, per riferirsi alla galera si diceva: pane ed acqua!”*

*La UILPA Penitenziari rende noto che con il ferimento di un Ispettore che ieri ha impedito l’evasione di un detenuto dall’ospedale di Ravenna, sale a 127 il numero degli agenti penitenziari feriti dall’inizio di quest’anno. Mentre con il salvataggio di un detenuto che ha tentato di suicidarsi, ieri sera, a Venezia S.M.M., è di 68 il totale dei suicidi sventati dalla Polizia Penitenziaria dal 1° gennaio 2010 ad oggi.*

## CARCERI: UILPA, MANCA L'ACQUA, DETENUTI PROTESTANO A MONZA

### CARCERI: UILPA, MANCA L'ACQUA, DETENUTI PROTESTANO A MONZA (AGI) - Milano, 22 lug.

- "In tarda serata di ieri i detenuti ristretti nella Casa Circondariale di Monza hanno dato vita alla, oramai classica, rumorosissima protesta con la battitura delle stoviglie sulle grate e sui blindi delle celle. La protesta trae origine da un inadeguato approvvigionamento delle risorse idriche". Lo comunica il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari, Eugenio SARNO, che sottolinea: "Quello dell'approvvigionamento idrico rischia di essere un ulteriore momento di innesco per manifestazioni di proteste. Purtroppo uno degli effetti del sovrappopolamento e' anche quello di rendere insufficienti le risorse idriche di cui possono disporre gli Istituti Penitenziari. In molte, troppe, strutture questo problema incide, aggravandole, sulle condizioni detentive. E' il caso di Lecce, Frosinone, Genova Marassi, S.Maria Capua Vetere, tanto per fare alcuni esempi. E' evidente che la scarsita' d'acqua rappresenta anche un rischio igienico sanitario e pertanto va attentamente monitorato. E' da tempo - chiude Sarno - che oltre a denunciare il rischio di inadeguati rifornimenti idrici denunciando anche il rischio di non poter garantire pasti adeguati. Non solo perche' con 3,70 euro e' difficile immaginare di poter garantire il confezionamento di colazione pranzo e cena, quant'anche perche' le strutture non riescono a garantire il confezionamento dei pasti causa l'enorme sovrappopolamento. Non escluso, quindi, che tra qualche giorno oltre a commentare la mancanza d'acqua dobbiamo riferire del mancato approvvigionamento dei pasti. E pensare che fino a qualche tempo fa, per riferirsi alla galera si diceva: pane ed acqua!" La UILPA Penitenziari rende noto che con il ferimento di un Ispettore che ieri ha impedito l'evasione di un detenuto dall'ospedale di Ravenna, sale a 127 il numero degli agenti penitenziari feriti dall'inizio di quest'anno. Mentre con il salvataggio di un detenuto che ha tentato di suicidarsi, ieri sera, a Venezia S.M.M., e' di 68 il totale dei suicidi sventati dalla Polizia Penitenziaria dal 1° gennaio 2010 ad oggi. (AGI) Com/Car 221002 LUG 10 NNNN

## CARCERI: UIL PA, DETENUTI PROTESTANO A MONZA PER MANCANZA ACQUA

### CARCERI: UIL PA, DETENUTI PROTESTANO A MONZA PER MANCANZA ACQUA Roma, 22 lug. - (Adnkronos)

- "In tarda serata di ieri i detenuti ristretti nella Casa Circondariale di Monza hanno dato vita alla, oramai classica, rumorosissima protesta con la battitura delle stoviglie sulle grate e sui blindi delle celle. La protesta trae origine da un inadeguato approvvigionamento delle risorse idriche". Lo riferisce il segretario generale della Uil Pa Penitenziari, Eugenio Sarno, che sottolinea come "quello dell'approvvigionamento idrico rischia di essere un ulteriore momento di innesco per manifestazioni di proteste. Purtroppo uno degli effetti del sovrappopolamento e' anche quello di rendere insufficienti le risorse idriche di cui possono disporre gli Istituti Penitenziari. In molte, troppe, strutture questo problema incide, aggravandole, sulle condizioni detentive. E' il caso di Lecce, Frosinone, Genova Marassi, S.Maria Capua Vetere - fa notare Sarno - tanto per fare alcuni esempi. E' evidente che la scarsita' d'acqua rappresenta anche un rischio igienico sanitario e pertanto va attentamente monitorato". Il sindacalista spiega che "da tempo, oltre a denunciare il rischio di inadeguati rifornimenti idrici denunciando anche il rischio di non poter garantire pasti adeguati. Non solo perche' con 3,70 euro e' difficile immaginare di poter garantire il confezionamento di colazione pranzo e cena - rileva - quant'anche perche' le strutture non riescono a garantire il confezionamento dei pasti causa l'enorme sovrappopolamento. Non escluso, quindi, che tra qualche giorno oltre a commentare la mancanza d'acqua dobbiamo riferire del mancato approvvigionamento dei pasti. E pensare che fino a qualche tempo fa, per riferirsi alla galera si diceva: pane ed acqua!". La Uil pa Penitenziari rende noto che con il ferimento di un Ispettore che ieri ha impedito l'evasione di un detenuto dall'ospedale di Ravenna, sale a 127 il numero degli agenti penitenziari feriti dall'inizio di quest'anno. Mentre con il salvataggio di un detenuto che ha tentato di suicidarsi, ieri sera, a Venezia S.M.M., e' di 68 il totale dei suicidi sventati dalla Polizia Penitenziaria dal primo gennaio 2010 ad oggi. (Mrg/Col/Adnkronos) 22-LUG-10 13:02 NNNN